



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 190  
del 19 MAG. 2009

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. *Cho forse per il Consiglio Comunale.*

L'anno duemila novembre il giorno 18 novembre alle ore 18,30  
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Bifagnelli  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		<u>m'</u>
2) dr. Giancarlo Migliorisi	<u>m'</u>	
3) geom. Francesco Barone		<u>m'</u>
4) sig.ra Maria Malfa	<u>m'</u>	
5) rag. Michele Tasca	<u>m'</u>	
6) dr. Salvatore Roccaro	<u>m'</u>	
7) sig. Biagio Calvo		<u>m'</u>
8) dr. Giovanni Cosentini	<u>m'</u>	
9) dr. Domenico Arezzo	<u>m'</u>	
10) Sig.ra Elisabetta Marino		<u>m'</u>

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Amedeo Iannone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### ADMARO ANGELA

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 1072 /Sett. X del 06.05.2009

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### PARTI INTEGRANTI:

1. PROPOSTA;
2. REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
20 MAG. 2009 fino al 03 GIU. 2009 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

20 MAG. 2009

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Tagliarini Sergio)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

20 MAG. 2009 al 03 GIU. 2009

Ragusa, li

04 GIU. 2009

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Tagliarini Sergio)

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 MAG. 2009 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

20 MAG. 2009

senza opposizione.

Ragusa, li

04 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRSTARIO GENERALE

Avt. Sergio Buonà

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

01 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Iera



# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	X
AMBIENTE – ENERGIA PROTEZIONE CIVILE	

Prot n. 1072 /Sett. X Del 06.05.2009

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

*Proposte per il Consiglio Comunale.*

Il sottoscritto, Geom. Giuseppe Licitra, Responsabile del Servizio di Protezione Civile, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso** che, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 05.07.2002, è stato approvato il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Che il Gruppo risulta regolarmente censito al Dipartimento Regionale ed al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

Che il vigente Regolamento, in parte obsoleto e non rispondente alle esigenze attuali, per quanto attiene la gestione e l'operatività del Volontariato, necessita di revisione;

Che lo stesso è stato modificato tenendo conto non solo delle linee guida predisposte dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, nell'anno 2008, e pubblicate nel "Portale del Volontariato", ma anche delle risultanze dell'incontro tra l'Amministrazione e la rappresentanza dei Volontari, alla presenza del Presidente della 1^ Commissione Consiliare "Affari "Generali".

**Premesso** quanto sopra:

Vista la proposta di pari oggetto n. 1072 Sett. X° del 06.05.2009;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Proporre al Consiglio Comunale di approvare il Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

## AVVOCATO DI NUMERO

Avvocato  
di numero

disponibile anche su tutto il territorio nazionale

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 06 MAG 2009

Il Dirigente

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.  
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Parte integrante:

- 1) Proposta
- 2) Regolamento Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile
- 3)
- 4)

Ragusa II, 06.05.2009

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

## **REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE**

### **TITOLO I°- DISPOSIZIONI GENERALI**

#### *Art. 1: Finalità*

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Ragusa possono aderire cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Ragusa allo scopo di prestare la loro opera, previa richiesta e approvazione del Sindaco o Assessore delegato alla protezione civile, nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso così come indicate dall'art. 2 e 3 della Legge 24 Febbraio 1992, n° 225, e dall'art. 1 della Legge Regionale 31 Agosto 1998, n° 14, nonché per le attività finalizzata alla prevenzione dei rischi per la collettività, richieste dall'Autorità Comunale di Protezione Civile nonché di supporto agli Organi e Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

Possono aderire anche cittadini che non abbiano a Ragusa la residenza purchè legati a Ragusa da motivi di origine, di lavoro o da interessi di carattere sociale.

Il Gruppo è iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.Reg. 12/2001 e dal D.P.R. 194/2001.

E' istituito, inoltre, il Gruppo Giovani ai quali possono iscriversi tutti i cittadini in età compresa tra i 16 e i 17 anni di età compiuta, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale.

I giovani parteciperanno alle attività formative dei Volontari, al fine di acquisire le professionalità e le specializzazioni di intervento richieste.

Al compimento della maggiore età, i giovani passeranno effettivi nei ruoli del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

#### *Art. 2: Modalità di adesione*

Requisiti per l'iscrizione sono:

- a) età compresa tra i 18 ed i 65 anni. Dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età il volontario potrà essere ammesso ad espletare servizi non operativi ovvero servizi di sede;
- b) idoneità psico-fisica attestata da certificato medico;
- c) essere in godimento dei diritti politici;
- d) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportante la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
- e) non svolgere servizio in altre associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- f) frequenza di un corso teorico pratico di Protezione Civile, organizzato nel rispetto delle direttive del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- g) partecipazione per almeno sei mesi alle attività del Gruppo nei settori per i quali verrà accertata la maggiore predisposizione personale, anche compatibilmente con gli interessi manifestati dall'aspirante, e idoneità ritenuta a giudizio del Coordinatore. Contro il giudizio negativo di idoneità è possibile fare appello al Sindaco (o Assessore delegato alla Protezione civile) che decide in via definitiva;
- h) essere di buona condotta morale.

Ad iscrizione conseguita, al Volontario sarà rilasciata una tessera con fotografia, secondo le indicazioni della normativa vigente, firmata dal Sindaco o Assessore delegato, contenente le seguenti indicazioni:

- logo del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;
- generalità;
- gruppo sanguigno;
- specializzazione.

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di Protezione Civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

All'aspirante Volontario dovrà essere consegnata una copia del presente regolamento.

Per ogni Volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale custodito presso la Segreteria del Gruppo.

L'elenco dei volontari iscritti al Gruppo dovrà essere trasmesso all'Ufficio comunale di Protezione civile e costantemente aggiornato.

#### *Art. 3: Responsabili*

Il Gruppo fa capo direttamente al Sindaco e/o all' Assessore delegato alla Protezione civile.

All'atto della costituzione del gruppo, il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile designa, sentiti i componenti del Gruppo, il primo Coordinatore del Gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza, l'adesione al Gruppo.

Al termine del suddetto anno gli iscritti, riuniti in assemblea plenaria, eleggono fra i componenti del Gruppo il Coordinatore che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 48 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore del Gruppo rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo, fermo restando che la suddetta carica deve essere ratificata dal Sindaco.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il Coordinatore nomina due collaboratori che costituiscono l' ufficio di Segreteria.

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzando lo stesso all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

#### *Art. 4: Attività e formazione*

Il Gruppo avrà una formazione secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitativa stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile.

Sono previsti corsi di aggiornamento nei singoli settori operativi finalizzati al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

I Volontari sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 del presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, in conformità alle istruzioni e disposizioni dell'Ufficio di Protezione Civile.

Essi sono tenuti:

- a) all'espletamento dei servizi di previsione, prevenzione, soccorso ed emergenza così come indicato nel precedente articolo 1;
- b) alla diffusione della moderna cultura di protezione civile;
- c) alla diffusione della cultura della prevenzione del rischio nell'ambito scolastico e più in generale tra la cittadinanza;
- d) alla collaborazione con l'Ufficio di Protezione Civile nelle attività di studio, ricerca, divulgazione, pianificazione e nelle attività di emergenza e soccorso alla popolazione in caso di calamità;
- e) ad attenersi, con stretta osservanza, alle direttive ed alle disposizioni impartite dal Sindaco o suo Assessore delegato.

#### *Art. 5: Prerogative dei Volontari*

I Volontari, nell'espletamento delle attività di istituto rivestono la qualifica di "Incaricato di pubblico servizio".

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o di vantaggio personale di qualsiasi tipo.

E' fatto assoluto divieto ai Volontari di accettare qualsiasi forma di remunerazione per la loro opera.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente al Volontario è assicurato il mantenimento del posto di lavoro. Tale diritto è limitato all'effettivo impiego in attività di Protezione Civile (prevenzione, previsione, soccorso, addestramento ed emergenza).

Il Sindaco, attraverso l'Ufficio di Protezione civile del Comune, dovrà comunicare al datore di lavoro il periodo di astensione dal lavoro per esigenze di Protezione Civile.

Durante il periodo d'impiego, il datore di lavoro continuerà a corrispondere al Volontario gli emolumenti spettanti e potrà richiedere il rimborso delle somme.

E' altresì previsto il rimborso per le eventuali spese sostenute personalmente dal Volontario (spese di viaggio e carburante), per l'impiego in attività di Protezione Civile, purchè ritenute indispensabili all'attività da svolgere ed in nessun modo procrastinabili per l'emergenza.

#### *Art. 6: Facoltà di astensione*

I Volontari, in ogni momento delle attività di addestramento ed impiego operativo, possono rifiutarsi con adeguata motivazione di eseguire lavori o azioni che giudicano pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano abili o adeguatamente preparati.

Ciò non pregiudicherà la loro appartenenza futura al Gruppo.

#### *Art. 7: Dotazioni personali*

I volontari usufruiscono di locali idonei, di dispositivi individuali di protezione, di mezzi e materiali appositamente forniti dal Comune ivi compresa l'uniforme, tenuto in debito conto degli standard applicati nelle Istituzioni Regionali e Ministeriali.

La dotazione personale, il materiale e le attrezzature in dotazione dovranno essere consegnati con cura e diligenza ed utilizzati solo in occasione di servizio.

L'uniforme dei Volontari è costituita dall'insieme organico e regolamentare dei capi che costituiscono il vestiario in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'uso dell'uniforme è obbligatorio per tutto il personale in servizio.

I Volontari sprovvisti dell'uniforme sono tenuti, durante il servizio, ad indossare la pettorina ed il tesserino di identificazione appositamente rilasciato.

Il Coordinatore del Gruppo è tenuto alla vigilanza sull'uso dell'uniforme.

Non è consentito frequentare locali pubblici o privati in uniforme se non in servizio.

L'infrazione alle disposizioni contenute nel presente articolo, come di quelle contenute nel presente Regolamento, accertata dal Coordinatore del Gruppo, può comportare la applicazione delle sanzioni secondo quanto previsto dal successivo art. 19.

sospensione o, nei casi più gravi anche l'espulsione dal Gruppo secondo la valutazione del Sindaco, sentito il Coordinatore stesso.

#### *Art. 8: Copertura dei rischi*

I Volontari sono coperti da assicurazione per le malattie contratte e per gli infortuni occorsi per causa di servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'onere della assicurazione viene posta a carico del Comune.

Il Volontario assume servizio a suo completo carico e rischio e non può chiamare in nessun caso responsabile l'Amministrazione Comunale degli eventuali danni che potrebbero derivargliene, fatta salva la copertura assicurativa di cui al precedente comma.

Con l'inizio del servizio operativo nel Gruppo, il Volontario accetta senza alcuna riserva le clausole di cui al presente articolo, di cui verrà fatta esplicita menzione durante il corso propedeutico all'iscrizione al Gruppo.

### *Art. 9: Mantenimento e perdita della qualifica*

I Volontari conservano tale qualifica a condizione che:

- rispettino i turni di servizio preventivamente disposti e concordati;
- assolvano gli incarichi ad essi conferiti;
- non sospendano la loro collaborazione per un periodo superiore a tre mesi, se non per causa di forza maggiore, preventivamente comunicata e motivata per iscritto.

Di tutto quanto precede deve essere fatta annotazione nel fascicolo personale.

I Volontari perdono la qualifica:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per interdizione e inabilitazione;
- c) per perdita della idoneità psico-fisica che non consente una qualsiasi utilizzazione;
- d) per espulsione.

Il Coordinatore provvederà, con cadenza semestrale, a revisionare l'elenco dei Volontari e a darne comunicazione al Sindaco, all'Ufficio comunale di Protezione civile ed al Gruppo. Stesso.

### *Art. 10: Volontario onorario*

Il Sindaco, sentito il parere del Coordinatore del Gruppo e del Dirigente del servizio di Protezione civile, potrà conferire la qualifica di Volontario Onorario a chi si sia particolarmente adoperato a favore del Gruppo.

Il Volontario Onorario può, a richiesta, partecipare alle attività operative del Gruppo previa copertura assicurativa e compatibilmente con la formazione eventualmente ricevuta.

## **TITOLO 2°- STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO**

### *Art. 11: Funzionamento del Gruppo*

Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile è strutturato nei seguenti Settori di intervento:

- **LOGISTICO**
- **OPERATIVO**
- **SANITARIO**
- **SVATAGGIO**
- **SPECIALISTICO.**

Il Settore Logistico, si occupa della predisposizione e del coordinamento degli interventi, è formato dai seguenti gruppi:

- **Staff Tecnico** (si occupa della gestione territoriale degli interventi);
- **C.E.D.** (si occupa della gestione dei dati informatici della sala operativa);
- **Operatori Radio** (operano sulle frequenze radio assegnate)
- **T.L.C.** (costituito da Radioamatori, in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti, operano sulle bande di frequenza loro assegnate ed in tutti i modi d'emissione esistenti; allestiscono e configurano tutti i collegamenti necessari e assicurano l'efficienza delle apparecchiature di comunicazione).

Il Settore Operativo si occupa della gestione, sul campo, degli interventi di qualsiasi natura, compreso la gestione e utilizzo degli automezzi e attrezzatura in dotazione, dell'antincendio boschivo, del montaggio tende.

Il Settore Sanitario si occupa della gestione dell'ambulanza, del soccorso in emergenza, del supporto sanitario anche per i Volontari in intervento e della gestione socio-assistenziale alla popolazione.

Il Settore Salvataggio si occupa del salvataggio in mare e della gestione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione allo scopo, partecipando attivamente alla organizzazione ed alla realizzazione del servizio per la stagione balneare.

Il Settore Specialistico è formato dai seguenti Gruppi:

- **Sommozzatori**: per le ricerche ed i recuperi nelle acque interne e marine;
- **Speleologia**: per le ricerche, soccorso e recupero in ambito urbano ed extraurbano;

- **Cinofilo**: per la ricerca in superficie, in macerie e salvataggio in mare;
- **Nucleo a Cavallo**: per la ricerca e soccorso in superficie.

Qualora si rendesse necessario formare un ulteriore settore o gruppo di intervento, il Sindaco, valutata la necessità e l'utilità, potrà autorizzarne la istituzione.

#### *Art. 12: Coordinamento delle attività del Gruppo*

Il Coordinamento delle attività del Gruppo è svolto dal Sindaco o Assessore delegato, tramite il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, dal Coordinatore del Gruppo e da due volontari appartenenti ad ogni Settore o Gruppo di intervento individuati dal Sindaco su proposta dei rispettivi Settori e Gruppi.

I Coordinatori avranno il compito di:

- a) coordinare le attività del Gruppo o del Settore di appartenenza;
- b) rispondere delle attività e della disciplina dei Volontari al Sindaco o suo Delegato;
- c) essere responsabili delle conservazioni delle attrezzature e dei mezzi affidatagli;
- d) sovrintendere i servizi operativi in emergenza;
- e) emettere disposizioni di servizio interne nell'ambito delle sue competenze previa comunicazione e approvazione da parte del Sindaco o suo Delegato;

Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune ed appostati nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale. La gestione del fondo sotto il profilo amministrativo è riservata al Funzionario responsabile del Servizio di Protezione civile.

Il Gruppo può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Il Sindaco può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegno il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

Il Coordinamento delle attività del Gruppo si occupa di:

- coordinare tutte le attività del Gruppo;
- pianificare i percorsi formativi dei Volontari;
- predisporre gli scenari esercitativi per il Gruppo;
- pianificare l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Gruppo;
- predisporre le richieste, per l'Amministrazione Comunale, di attrezzatura e quant'altro occorrente per il buon funzionamento del gruppo;
- promuovere iniziative a scopo umanitario, solidarietà e autofinanziamento;
- predisporre un piano spese per l'utilizzo dei fondi assegnati al Gruppo e individuati in bilancio in apposito capitolo.

Ad ogni riunione del Coordinamento del Gruppo, presieduta dal Sindaco o Assessore suo Delegato, potrà partecipare il Funzionario Tecnico Responsabile dell' Ufficio comunale di protezione civile.

#### *Art. 13: Gestione delle emergenze*

Durante la gestione delle emergenze, per le quali è richiesta l'attivazione del Volontariato, il Coordinatore, in base all'entità dell'evento, nominerà uno o più Volontari, con la funzione di Capo Squadra, il quale avrà i seguenti compiti:

- gestione e coordinamento delle attività durante il turno di servizio, con la responsabilità delle attrezzature e dei mezzi e del loro corretto utilizzo durante il turno di servizio;
- responsabilità della disciplina dei Volontari in turno;
- segnalazione con rapporto scritto al Sindaco o suo Delegato, tramite il Funzionario Responsabile del Servizio di Protezione Civile, di eventuali infrazioni al presente Regolamento durante il turno di servizio;
- redazione dei rapporti di servizio, effettuando le annotazioni nell'apposito brogliaccio dei servizi;

- comunicazione tempestiva, al Funzionario Responsabile del Servizio di Protezione civile e al Coordinatore di Gruppo, di eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel materiale assegnatoli o in uso;
- informazione dei Volontari circa le attività svolte ed in programma;
- partecipazione, quando convocato, a tutte le convocazioni di coordinamento.

#### *Art. 14: Servizi amministrativi*

Per la gestione dei servizi di natura amministrativa, il Gruppo Comunale si avvale di un proprio servizio di Segreteria del quale è responsabile il Coordinatore del Gruppo che si farà collaborare dai due volontari scelti ai sensi dell'art. 3.

Al servizio di segreteria sono demandate le seguenti funzioni:

- a) inoltra le convocazioni dei Volontari;
- b) comunica gli ordini di servizio;
- c) redazione delle disposizioni di servizio;
- d) formalizzazione degli atti inerenti il servizio;
- e) gestione delle informazioni ai Volontari tramite apposita bacheca.

#### *Art. 15: Sala operativa*

La Sala Operativa del Servizio Comunale di Protezione Civile sarà presieduta dai Volontari, con orari che verranno emanati con disposizioni di servizio, secondo le esigenze del periodo.

In caso di emergenza e durante le attività ed i servizi, anche straordinari, la Sala Operativa dovrà comunque essere presidiata per tutta la durata del servizio stesso.

In caso di eventi straordinari ed imprevedibili, i Volontari devono assicurare la copertura del servizio in reperibilità.

#### *Art. 16: Funzioni del Coordinatore*

Il Coordinatore svolge, assieme all'attività di coordinamento, attività propositiva e di indirizzo alle Associazioni di Volontariato che intendano prestare la loro attività con finalità di Protezione Civile nell'ambito del territorio comunale.

Egli sovrintende e verifica tutte le attività svolte dal personale facente parte del Gruppo Comunale.

Ha il dovere di partecipare, con il Sindaco o suo Delegato, alla rappresentanza esterna del Gruppo Comunale.

Può intervenire direttamente a coordinare le attività operative qualora il tipo di servizio da espletare si presenti di natura molto complessa e richieda un particolare grado di esperienza e capacità di coordinamento.

In via ordinaria predispone l'attività didattica di istruzione dei Volontari e degli Aspiranti, è responsabile dei Corsi di addestramento e reclutamento, verifica il livello di preparazione raggiunto dai Volontari, esprime pareri che risultano vincolanti per le attività operative e addestrative.

Con cadenza semestrale presenta una relazione al Sindaco sull'attività svolta dal Gruppo Comunale.



#### *Art. 17: Allertamento*

L'attivazione, in emergenza o in esercitazione, dei Volontari avviene tramite l'allertamento, da parte del Sindaco o dell' Assessore delegato o del Funzionario di Protezione Civile.

Il Coordinatore, di concerto con il Funzionario di P.C., predisporrà le squadre per gli interventi e/o i soccorsi, secondo la natura dell'evento.

Gli allertamenti dovranno essere inoltrati tramite SMS ed e-mail, mediante l'utilizzo di appositi telefonini.

### **TITOLO 3° - DISCIPLINA**



### *Art. 18: Disciplina del Volontario*

I Volontari, nell'espletamento del servizio hanno il dovere e l'obbligo di mantenere un comportamento corretto e degno dell'Ente a cui appartengono.

In particolare essi devono:

- 1) improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
  - 2) attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dai competenti organi superiori;
  - 3) osservare lealmente e diligentemente le disposizioni di cui al presente regolamento e delle altre norme inerenti, nonché quelle non scritte di rispetto della moralità, di contegno, di buona educazione e sensibilità ai problemi ed alle necessità dei terzi ai quali si rivolgeranno con cortesia, comprensione, fermezza ed onestà.
  - 4) mantenere la massima riservatezza (segreto d'ufficio) di quanto fatto in servizio, salvo richieste inoltrate per via gerarchica e funzionali al servizio stesso;
  - 5) sia all'interno del Gruppo che nei contatti esterni, i Volontari sono tenuti a seguire in ogni occasione la via gerarchica quale determinata dal presente regolamento.

### *Art. 19: Scioglimento*

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta motivata della Giunta Municipale.

## *Art. 20: Sostituzione*

Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 35 del 05.07.2002 ed ogni altra norma regolamentare contraria allo stesso.

2009

**IL MIGRANTE AL PO SETTORE**  
*(Dr. Ing. Giulio Renzo Letta)*

*Agnes*